



Manno informa

Numero 2 5 dicembre 2006

Amministrazione	4	Consiglio comunale
	5	Sussidio abbonamento per i mezzi pubblici di trasporto
Finanze	6	Moltiplicatore d'imposta 2006 e Preventivo 2007
Polizia	8	Sicurezza sulle nostre strade
	9	Zone 20 e 30 Km/h: regole spesso poco conosciute
Attività sociali	10	Operatrice sociale
Educazione	11	Nuove docenti scuole elementari
	12	Fondazione Rusca
Ambiente	14	Nuove piazze raccolta rifiuti e potenziamento delle esistenti Raccolta rifiuti - Calendario 2007
	15	Inaugurazione Strada Regina
	17	Sito archeologico
Acqua potabile	18	Controlli di potabilità
Cultura	19	Divertimanno Insieme
	21	Divertimanno Inoltre
	22	Divertimanno Festival
Relazioni pubbliche	23	Incontro con i diciottenni Natale a Casa Porta

Tra Comune e Regione *Senza perdere di vista i normali impegni, in questa seconda parte dell'anno il Municipio ha continuato nello sviluppo dei progetti che vi erano stati illustrati nel primo numero di "Manno informa".*

I lavori preparatori per il riscatto delle strade private sono proseguiti, affrontando con i proprietari interessati questioni di dettaglio. Chiarite anche quest'ultime, il Municipio è infine riuscito a licenziare il relativo messaggio, che sarà discusso nella seduta di dicembre del Consiglio comunale.

Programmi e tempi sono stati quindi rispettati, tanto che se il messaggio sarà approvato, in primavera si potrà dare inizio, oltre che al formale riscatto, anche ai primi lavori di sistemazione e messa a punto delle infrastrutture nelle nuove strade comunali previste a piano regolatore. Si concluderà così un'operazione complessa risoltasi in tempi brevi, grazie anche alla collaborazione dei vari proprietari delle strade private che hanno accettato la proposta di riscatto bonale, loro sottoposta all'inizio del corrente anno.

Anche per la nuova zona di pianificazione Monda - Caminada - Cairelletto i passi intrapresi sono stati incoraggianti e lasciano intravedere possibilità concrete per la progettazione di un nuovo quartiere a contenuti misti (commerciale - aziendale - residenziale - ricreativo), posto proprio all'entrata principale del nostro Comune. Le varie proposte d'idee commissionate sono infatti rientrate nei tempi previsti e hanno permesso al Municipio di svolgere le prime valutazioni e scelte d'indirizzo. Dopo un esame formale da parte del nostro pianificatore, ci incontreremo con i proprietari per presentare le idee di aggiornamento della pianificazione e valutare insieme, alla luce delle loro osservazioni, il proseguimento della procedura che dovrebbe permettere di definire i contenuti di quest'ultima importante porzione di territorio di Manno.

È stato pure licenziato il messaggio riguardante l'acquisto del terreno in località Nella Valle. Acquisizione che, se approvata dal Consiglio comunale unitamente alla concessione di un credito per un progetto di massima, dovrebbe permetterci nei prossimi anni di realizzare un posteggio pubblico coperto della capienza di circa ottanta posti auto. L'opera porrà le premesse per procedere alla sistemazione di Piazza Bironico, di Piazza Fontana e dell'ultima parte di Via Carà, completando così definitivamente il progetto di sistemazione del nostro nucleo storico e del sistema viario d'accesso allo stesso.

Nel frattempo, in una seduta straordinaria di novembre è stato approvato il messaggio richiedente il credito di ristrutturazione di Casa Porta. L'importanza di questo messaggio ben giustificava una seduta straordinaria del Consiglio comunale, svoltasi alla presenza degli architetti progettisti, di diversi invitati, e di un discreto numero di cittadini. Tale evento non acquistava valore unicamente per l'onere finanziario proposto per l'investimento, ma assumeva particolare risonanza in quanto esprimeva valori di attaccamento per la storia e la cultura del nostro territorio.

Si trattava infatti di esprimersi sulla conservazione e ristrutturazione di una proprietà di grande pregio ed interesse culturale collocata in un particolare e caratteristico contesto urbanistico del nostro Comune. Un'operazione fortemente voluta già da chi ci aveva preceduto in Municipio e che ci aveva indicato la via da seguire.

Sono passati più di sette anni dai primi passi mossi per l'acquisto dell'edifi-

cio e più di sei dalla storica decisione di acquistarla. Il tempo trascorso è servito per seguire il lungo iter procedurale, costellato anche da qualche pausa non voluta, ma causata anche dalla necessità di definire preventivamente e in modo attento gli oneri d'investimento con i progettisti, da interminabili trattative con l'Ufficio dei beni culturali per difendere il progetto scelto dall'apposita e qualificata Giuria del concorso indetto per la ristrutturazione dell'edificio.

L'approvazione ottenuta il 20 novembre è di quelle storiche e rappresenta un importante traguardo raggiunto che ci riempie di soddisfazione. Certo ora inizia una fase altrettanto impegnativa e complessa, che ci auguriamo di poter vivere insieme alla popolazione nell'attesa di veder compiuta definitivamente quest'importante opera.



In questi mesi si è continuato a collaborare con i Comuni di Agno e Bioggio. Storica giornata è stata quella del 14 giugno, giorno in cui, attraverso un comunicato stampa, i tre Municipi congiuntamente hanno presentato un progetto condiviso di sviluppo territoriale per il medio e basso Vedeggio. Le reazioni in generale sono state positive tanto che in una recente riunione dei sindaci del Medio e Basso Vedeggio, l'obiettivo finale è stato condiviso. Restano ancora obiezioni minori riguardo alle modalità di realizzazione del progetto, ma nella sostanza anche questo grande cantiere potrebbe a poco a poco partire.

Insieme ad Agno e Bioggio abbiamo inoltre dovuto occuparci attivamente della "telenovela" riguardante il progetto di trasferimento della depurazione delle acque luride della Valle del Cassarate all'impianto di depurazione di Bioggio. Un progetto sostenuto da motivi tecnico-finanziari ma che non mancava ai nostri occhi di avere anche chiara valenza politica. Il Parlamento aveva già votato il risanamento dell'impianto alluvionato di Cadro; perché allora proporre un ulteriore smaltimento di "rifiuti" nella Valle del Vedeggio? Nell'ambito delle intense trattative concluse poche settimane fa davanti al capo del Dipartimento del territorio, l'ormai collaudata intesa tra i tre Comuni ha favorito la decisione di procedere al risanamento dell'impianto di Cadro.

Ancora una volta il fatto di presentarci uniti in prese di posizione che riguardano il nostro territorio, ha contribuito in misura non indifferente a far valere le nostre ragioni nei confronti del Cantone.

Il Municipio

Consiglio comunale

Il Legislativo si è riunito in sessione straordinaria il 20 novembre 2006 e alla presenza di 23 Consiglieri comunali, ha deciso quanto segue:

- il Consigliere comunale signor Curzio Cassina, PLR, sottoscrive la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi; subentra in sostituzione del dimissionario Consigliere comunale signor Roberto Sorgesa;
- è approvato il verbale della seduta del 19 giugno 2006;
- è concesso un credito di fr. 5'300'000.-- per la ristrutturazione di Casa Porta.

Al momento di andare in stampa non ha ancora avuto luogo la sessione ordinaria del Consiglio comunale prevista lunedì 11 dicembre. Gli oggetti all'ordine del giorno sono:

1. il Messaggio municipale 11/2006 accompagnante la richiesta di attinenza comunale per la signora Valoroso Roberta, 26.05.1972, di cittadinanza italiana e i figli Valoroso Mirea, 25.10.2002, Valoroso Gioseph, 11.09.2005, di cittadinanza italiana;
2. il Messaggio accompagnante il conto preventivo 2007 del Consorzio cimitero consortile di Bedano-Gravesano-Manno.
3. il Messaggio municipale 12/2006 accompagnante il conto preventivo gestione corrente dell'amministrazione comunale per l'anno 2007;
4. il Messaggio municipale 10/2006 accompagnante la richiesta di un credito quadro di fr. 1'150'000.-- per il riscatto delle strade private iscritte a piano regolatore e per gli interventi prioritari di manutenzione e miglioramento;
5. il Messaggio municipale 13/2006 accompagnante la richiesta di un credito di fr. 570'000.-- per l'acquisto del mappale 267 RFproD di Manno e per l'allestimento del progetto di massima per la realizzazione del posteggio pubblico.

Sussidio per l'acquisto di abbonamenti per i mezzi pubblici di trasporto

Il Comune di Manno, allo scopo di incentivare l'uso dei mezzi pubblici di trasporto, ha adottato un Regolamento che istituisce e disciplina la concessione di un sussidio per l'acquisto di abbonamenti dei mezzi pubblici di trasporto. Lo stesso è in vigore dal 1° gennaio 2006 fino al 31 dicembre 2007.

Potranno essere concessi sussidi sugli abbonamenti generali annuali o mensili dei principali mezzi di trasporto pubblici, come segue:

- per studenti e apprendisti fino all'età di 25 anni e per beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI: sussidio del 50%, massimo fr. 300.-- per anno civile;
- per le altre persone domiciliate nel Comune: sussidio del 33%, massimo fr. 150.-- per anno civile.

Gli interessati possono rivolgersi alla Cancelleria comunale per ogni ulteriore informazione come pure per ricevere il Regolamento e il formulario di richiesta (disponibili anche sul sito del Comune www.manno.ch).



**Moltiplicatore
d'imposta 2006
e Preventivo 2007**

Con risoluzione del 12 settembre 2006 il Municipio ha confermato anche per l'anno 2006 il moltiplicatore politico d'imposta al 60%. Anche nel 2006 il nostro Comune resta dunque –insieme a Cadempino– in testa ai Comuni con la fiscalità complessiva più bassa del Cantone.

Le ragioni di questa favorevole situazione sono note e sono state più volte espresse anche in questa rubrica negli scorsi anni. Vale comunque la pena di contestualizzare questa decisione, riproponendo in questa sede le conclusioni del Municipio contenute nel Messaggio municipale che accompagna il Preventivo del Comune per l'anno 2007 (documento che sarà all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio comunale, prevista l'11 dicembre 2006).

Il preventivo 2007 conferma nella sostanza la tendenza già riscontrata a partire dal 2005, caratterizzata da disavanzi preventivati in crescita, causati essenzialmente da aumenti costanti (ed assai significativi) dei trasferimenti finanziari imposti da leggi cantonali e federali. Gli aumenti di spesa volontari decisi dal Comune (per nuovi servizi o estensione di quelli esistenti) non giocano infatti un ruolo altrettanto significativo dal profilo dei costi.

Sul fronte delle entrate si constata, seppur rimanendo a livelli molto elevati, una situazione di stallo, che produce gettiti altalenanti e aumenta il grado di incertezza della pianificazione finanziaria.

Gli investimenti rimangono a livello molto elevato. Come in passato il Municipio intende portare a termine gli investimenti in corso in tempi rapidi, allo scopo di poter procedere in modo coerente con le disponibilità finanziarie e possibilmente senza aumentare il debito pubblico. Su questo fronte va però sottolineato il lavoro svolto, che ha permesso di portare la sostanza ammortizzabile (inclusi i terreni non edificati e i beni acquisiti dalla precedente Azienda Acqua Potabile) ad un livello molto basso. Questo non potrà che contribuire a creare spazi finanziari in termini di minori oneri (interessi passivi e ammortamenti) per il futuro.

L'insieme di questi elementi deve indurci a grande attenzione e prudenza nella valutazione degli impegni futuri: il clima di incertezza appare infatti significativamente maggiore a quanto non fosse anche solo pochi anni orsono e le pressioni esterne che pesano sugli enti locali (in particolare su quelli finanziariamente forti come il nostro) non sono certo diminuite. Di fronte a queste sfide le scelte –anche a livello locale– devono assumere per quanto possibile un carattere strategico ed anticipatore. Non basta sedersi ed aspettare, bisogna proporre progetti per il futuro, assumendosi anche i relativi rischi.

In questo ordine di idee vanno contestualizzate le iniziative prese (anche recentemente) dal nostro Comune volte a:

- *consolidare e promuovere il comprensorio economico del Basso Vedeggio;*
- *rafforzare i meccanismi di presenza e di governo istituzionale mediante accresciute collaborazioni con i Comuni di Agno e Bioggio;*
- *migliorare l'offerta di servizi, adeguandola costantemente alle esigenze di cittadini e imprese;*
- *precisare le possibilità di sviluppo urbanistico del piano, allo scopo di creare le premesse urbane necessarie allo sviluppo delle imprese;*
- *partecipare attivamente alla concezione ed alla supervisione dei progetti di mobilità pubblica e privata che toccano il nostro territorio;*

— porre attenzione ad uno sviluppo armonioso e sostenibile delle diverse componenti appena citate.

Le linee guida della politica finanziaria del Municipio continueranno anche in futuro a poggiare su una verifica rigorosa delle priorità di investimento e sulla loro coerenza con le risorse finanziarie disponibili, su una forte politica di ammortamento e su un controllo attento delle spese correnti di competenza comunale (spese del personale, spese per beni e servizi). Il livello dell'indebitamento verso terzi soggetto a interessi va pure tenuto sotto controllo, in modo da evitare aumenti sproporzionati sul fronte degli oneri passivi. Il livello del capitale proprio accumulato, oltre all'abbattimento sostanziale del debito pubblico, permette comunque al nostro Comune di affrontare i rischi (vedi evoluzione del contributo di livellamento) e le incertezze del futuro con relativa tranquillità.

Come già indicato negli scorsi anni, riteniamo che un territorio curato (spazi verdi, beni culturali, aree pubbliche di riserva), dotato di infrastrutture adeguate (reti stradali e pedonali, posteggi, reti di servizio industriale) e di servizi di prim'ordine (scuole, amministrazione, supporto sociale) costituisca la migliore e più durevole garanzia di attrattività e di sviluppo futuro, indipendentemente dalle risorse finanziarie disponibili. Anche e forse soprattutto per questa ragione, ci pare opportuno ribadire il principio che il mantenimento del moltiplicatore politico d'imposta al livello attuale non rappresenta una sorta di dogma insuperabile, ma va esaminato senza pregiudizi di anno in anno, tenendo ben presenti le considerazioni che questo Municipio ha espresso nel messaggio municipale 1/2006. Il fatto di aver potuto mantenere il moltiplicare al 60% anche per l'esercizio 2006 non costituisce in altre parole un segnale di "allarme rientrato", ma rappresenta piuttosto la dimostrazione della volontà di non procedere con provvedimenti eccessivi quando vi è la possibilità di operare con interventi puntuali (ad esempio mediante il miglioramento del tasso di copertura di determinati servizi grazie all'adeguamento delle tasse d'uso).

In conclusione il Municipio ribadisce la volontà –espressa con il comunicato dello scorso 14 giugno 2006– di proseguire lo sviluppo delle collaborazioni avviate con i vicini Comuni di Agno e Bioggio in una ottica di maggior respiro che possa coinvolgere in una tappa ulteriore tutto il comprensorio del Basso e Medio Vedeggio, che dispone delle carte necessarie per qualificarsi come secondo polo cantonale a fianco della Città di Lugano. I progetti realizzati e quelli allo studio dimostrano con i fatti la volontà di sviluppare ulteriormente l'offerta di servizi in un'ottica comprensoriale, con attenzione alla valorizzazione di effetti di scala, che permettono di ottenere risultati significativi a costi certamente più contenuti rispetto a soluzioni autonome.

Il mantenimento del moltiplicatore d'imposta al livello degli scorsi anni impone –a seguito di continui travasi di oneri dal Cantone ai Comuni e di tagli a partecipazione dei Comuni a entrate del Cantone– una gestione sempre più oculata delle risorse e dei compiti a livello locale. Per questa ragione il Municipio ha deciso di proporre, nel contesto del Preventivo 2007, l'adeguamento della tassa di consumo dell'acqua potabile, a partire dal 1° gennaio 2007, da 0.70 a 0.90 franchi al metro cubo per i primi 250 mc di consumo annuo per economia domestica. Questo aumento permetterà a malapena di compensare i crescenti oneri di erogazione dell'acqua potabile, causati da una quota di acqua acquistata da Lugano sempre maggiore e da oneri di pompaggio in costante crescita.

Sicurezza sulle nostre strade

L'organico del corpo della polizia comunale di Agno Bioggio Manno (ABM) è stato completato all'inizio dello scorso mese di giugno. Si sono così potute iniziare le attività richieste dai Comuni. Durante la stagione estiva è stata dedicata molta attenzione al mantenimento dell'ordine e della quiete, al controllo degli esercizi pubblici, alla sorveglianza degli animali e naturalmente al disciplinamento del traffico: un compito che riveste particolare importanza per il nostro comune.

L'introduzione della "Zona d'incontro" e della "Zona 30" rappresenta la chiara volontà di aumentare la sicurezza nelle zone abitate, nelle vicinanze delle scuole e dei parchi giochi.

Questi provvedimenti hanno anzitutto lo scopo di far capire che l'automobilista non è il padrone della strada. Servono per una presa di coscienza del nostro comportamento al volante. Ridanno dignità al pedone. In caso di collisione la velocità ridotta riduce sensibilmente i danni alle persone e ai veicoli. In senso generale la riduzione delle velocità ha diminuito il numero dei feriti e dei morti sulle strade.

La maggior parte della nostra popolazione apprezza queste misure di moderazione. Ora grazie ai controlli di polizia abbiamo anche delle indicazioni sul rispetto di queste norme che regolano la circolazione.

"Il nostro apparecchio non sarà certo lasciato nell'armadio, ma sarà destinato prevalentemente a scopi preventivi" ha dichiarato il comandante della polizia in un'intervista. Si riferiva all'apparecchio radar che, impiegato in zone sensibili (vicinanza scuole, strade particolarmente pericolose), ha fornito indicazioni interessanti. Risulta infatti che la maggior parte degli automobilisti rispetta le norme indicate. Si constata inoltre che, nella maggior parte dei casi, chi oltrepassa questi limiti circola a una velocità inferiore ai 50km/h. Questi controlli verranno ripetuti a scopo preventivo e dissuasivo per mantenere e migliorare la sicurezza sulle nostre strade.



**Zona 20 e 30:
regole spesso poco
conosciute**

Quali sono le regole esatte che vigono nelle “zone d’incontro” limitate a 20 Km/h e in quelle a 30 Km/h?

La domanda lascia molti automobilisti perplessi.

**Zona
d’incontro
(20 km/h)**



Pedoni: hanno la precedenza sui veicoli. Possono attraversare in qualsiasi punto, a condizione di non ostacolare inutilmente i conducenti. In queste zone non è ammessa la posa di passaggi pedonali.

Veicoli: la velocità massima consentita è di 20 Km/h. Deve essere scrupolosamente applicata la norma della precedenza da destra (salvo segnaletica particolare). Il parcheggio è permesso unicamente nei punti previsti a tale scopo o demarcati con rivestimento specifico. Prestare la massima attenzione a bambini che giocano sulla strada.

**Zona
con limite
di
30 Km/h**



Pedoni: hanno il diritto di attraversare la carreggiata ovunque. Non avendo la precedenza, si raccomanda ai pedoni di cercare il contatto visivo con i conducenti. In linea di massima, non esistono passaggi pedonali riservati.

Veicoli: hanno la precedenza sui pedoni, ma sono tenuti a circolare con prudenza. La velocità massima è fissata a 30 km/h. La precedenza da destra si applica agli incroci (salvo segnaletica particolare). Attenzione ai bambini che giocano.

Nuove docenti scuola elementare

L'inizio del nuovo anno scolastico ha visto alcuni cambiamenti all'interno del corpo docenti dell'Istituto scolastico di Manno-Gravesano.

Con la chiusura dell'anno scolastico 2005-2006 la maestra Fernanda Belotti ha cessato la propria attività di insegnante presso le nostre scuole elementari. Da queste pagine desideriamo ringraziarla per il lavoro svolto con impegno e disponibilità a favore dei piccoli allievi. Al suo posto è stata incaricata la maestra Noemi Flück.

La maestra Ilaria Sulmoni Sommaruga ha ridotto il grado di occupazione a metà tempo; per il rimanente tempo è quindi stata incaricata la maestra Martina Müller.

Gli allievi che frequentano l'Istituto sono 119, dei quali 59 domiciliati a Manno e 60 a Gravesano.

L'assegnazione delle classi è la seguente:

classe I	ma. Lorenza Venier
classe I	ma. Noemi Flück
classe II	mo. Kurt Waelti
classe III-IV	ma. Lorenza Buzzi
classe IV	mo. Giacomo Bronner
classe V	ma. Ilaria Sulmoni Sommaruga ma. Martina Müller

I docenti speciali sono i seguenti:

Educazione fisica	ma. Katia Baciocchi
Educazione musicale	ma. Romana Solcà
Attività creative	ma. Monica Fusini
Sostegno pedagogico	mo. Michele vescovi

*Le due nuove docenti:
Martina Müller
(a sinistra)
e Noemi Flück*



La Fondazione Istituto Rusca è stata voluta da Matteo Rusca, figlio secondogenito di Pietro Rusca e Maria Boschetti, nato ad Arosio nel 1807 e morto a Parma nel 1886. Matteo seguì il padre Pietro a Parma, proprietario di una fornace, all'età di sette anni e qui intraprese i suoi studi che lo portarono a diventare insegnante di omatistica alla Regia Università degli Studi (Accademia di Belle Arti) ed artista votato soprattutto agli stucchi e ai bassorilievi che ancora oggi possiamo ammirare in diverse chiese e parecchi palazzi del parmense.

Ebbe la sfortuna di perdere la prima moglie, Paola Galli, e tutte le sue quattro figlie, così come l'unico figlio della seconda moglie, Gioconda Agosti.

Alla morte del padre, verso il 1850, dovette abbandonare la sua attività di professore e artista per mandare avanti l'industria paterna, alla quale aggiunse quella di imprenditore edile e di industriale, attività che gli procurarono una vita benestante.

Dopo aver provveduto a sistemare nel miglior modo possibile la seconda moglie e i parenti ad Arosio e a Gravesano, ebbe l'idea di rivolgersi all'avv. Domenico Tognetti di Bedano con lo scopo di dedicare la sua fortuna alla costruzione della prima "scuola maggiore" e della "scuola di disegno" a Gravesano, con l'obiettivo di dare la possibilità ai ragazzi di Arosio, Bedano, Gravesano e Manno di continuare gli studi dopo le scuole elementari.

L'avv. Tognetti fece infatti costruire l'Istituto, su disegno del Rusca, e nel 1893 la scuola poté essere aperta e affidata ai Salesiani. Gli allievi venivano alloggiati nell'Istituto stesso. In seguito, a partire dal 1899, la scuola fu affidata a docenti laici.

2. Le proprietà

La Fondazione, oltre all'Istituto Rusca di Gravesano, possiede quattro case e alcuni terreni a Gravesano, nonché quattro fattorie nella zona di Parma, tutte affittate ad agricoltori locali. Le case e i terreni producono delle entrate e pertanto queste servono prioritariamente a sovvenzionare le attività della scuola media di Gravesano. La Fondazione versa ogni anno fr. 22'000.-- alla sede scolastica, fr. 1'000.-- quale premio ai migliori allievi che terminano la quarta media e assegna delle borse di studio (vedi punto 4), nonché un contributo per gli allievi delle Filarmoniche Medio Vedeggio e Alto Malcantone.

3. Il Consiglio direttivo della Fondazione Istituto Rusca e i suoi obiettivi

Attualmente il Consiglio direttivo è composto dalle seguenti persone:

Carlo Zoppi (Gravesano), presidente; Piercarlo Montorfano (Bedano) e Giancarlo Bernasconi (Manno), membri; Pietro De Vittori (Alto Malcantone-Arosio), membro e segretario.

Gli obiettivi attuali del Consiglio direttivo sono quelli di:

- dare continuità alle sovvenzioni per la scuola media favorendo le attività culturali della sede scolastica;
- assegnare delle borse di studio;

- portare a termine la ristrutturazione di tutte le quattro case di Gravesano (due sono già state eseguite, le altre due verranno realizzate entro la fine del 2007);
- mantenere in buono stato le proprietà parmensi;
- dare la possibilità alla scuola media di istituire un premio annuale per un lavoro particolare (per esempio di ricerca, oppure un elaborato, ecc.);
- sostenere la scuola-musica delle due Filarmoniche del comprensorio della Fondazione.

4. Le borse di studio

Il Regolamento interno stabilisce quanto segue:

“Le borse di studio sono destinate a studenti domiciliati nei Comuni di Alto Malcantone, Bedano, Gravesano e Manno che intendono intraprendere gli studi architettonici, artistici o religiosi a livello universitario o parauniversitario. Nel caso non dovessero esserci richieste di borse di studio secondo quanto indicato in questo paragrafo, è possibile elargire le stesse anche a studenti di altre facoltà universitarie e politecniche”.

Se qualche studente ritenesse di poter beneficiare di una borsa di studio secondo quanto sopra citato sappia che le domande, redatte su apposito formulario da richiedere al segretario, corredate dai documenti richiesti, devono pervenire al Consiglio direttivo Fondazione scolastica Istituto Rusca, c/o segretario Pietro De Vittori, 6939 Alto Malcantone-Arosio, entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo della Fondazione Istituto Rusca



Nuove piazze raccolta rifiuti e potenziamento delle esistenti

Nelle scorse settimane sono state realizzate due nuove piazze di raccolta rifiuti ubicate:

- in Via Mondadiscio, dove è stato posato un contenitore per i sacchi dei rifiuti solidi urbani (RSU);
- ai Palazzi dove sono stati posati due contenitori RSU.

Contemporaneamente sono state potenziate le seguenti piazze di raccolta:

- in Giova con la posa di due contenitori RSU, di un contenitore per la raccolta degli olii esausti e di uno per la raccolta delle batterie;
- in Via ai Boschetti (scuole) con un contenitore RSU;
- in Via ai Boschetti (alambicco) con un contenitore per il vetro.



**Raccolta rifiuti -
Calendario 2007**

In questi giorni sarà distribuito a tutta la popolazione il calendario per la raccolta rifiuti nel 2007.

Desideriamo ricordarvi in particolare che per lo smaltimento della **carta** e dei **rifiuti vegetali** (oltre ai giri di raccolta previsti direttamente sul territorio comunale) si può far capo al Centro di Smaltimento Gianni Ochsner di Lamonne. Per gli utenti **domiciliati a Manno** questo servizio non comporta alcun costo supplementare.

Inaugurazione Strada Regina

Grande successo di pubblico per l'inaugurazione del percorso "Strada Regina". Frutto di una collaborazione con i Comuni di Agno e Bioggio e nell'ambito della realizzazione di un progetto Agenda 21 locale, domenica 11 giugno molti cittadini dei tre Comuni hanno accolto l'invito di camminare lungo questo percorso, in parte risistemato e dotato di una nuova segnaletica.



Fabio Giacomazzi, membro della commissione ABM Agenda 21, spiega le motivazioni di questo progetto alla partenza del percorso, sotto il primo totem segnaletico a Manno.



*Daniela Avilès,
presidente
della commissione
ABM Agenda 21,
intervistata
dal "Quotidiano".*



*I Sindaci di Manno e Agno
Giancarlo Bernasconi
e Mauro Frischknecht,
conducono il gruppo
verso la maccheronata finale.*



*Il Sindaco Paolo Colombo riceve
i partecipanti nel giardino
della Casa comunale di Bioggio.*



Inaugurazione carbonifero

Sabato 3 giugno è stato inaugurato il sentiero naturalistico del Carbonifero di Manno.

Con una cornice di pubblico attento e interessato e in presenza di molte autorità politiche e del mondo accademico, Markus Felber, consulente scientifico e coordinatore, ha presentato il progetto realizzato dal Comune di Manno in collaborazione con la SUPSI.



Controlli di potabilità

In ossequio all'Ordinanza federale sulle derrate alimentari (817.02) che all'articolo 275d prescrive: "Chi consegna ai consumatori acqua potabile attraverso un acquedotto, è tenuto a informarli almeno una volta all'anno in modo circostanziato sulla qualità dell'acqua potabile." comunichiamo i dati relativi alla qualità dell'acqua potabile erogata dal Comune di Manno.

		Sorgenti 1+2	Sorgenti 3-6	Falda
Data analisi		17.3.2005	17.3.2005	18.5.2005
Conduttività el.	mS/cm	243	309	244
Valore pH		7.67	7.82	7.97
Durezza temporanea	mmol/l	0.87	1.23	1.01
Durezza totale	mmol/l	1.21	1.72	1.23
Anidride carbonica aggressiva	mg/l	3.5	1.5	0.5
Calcio	mg/l	28.9	33.3	32.1
Magnesio	mg/l	11.9	21.6	10.2
Sodio	mg/l	5.8	4.0	5.8
Potassio	mg/l	2.1	1.4	2.2
Ammonio	mg/l	<0.05	<0.05	<0.05
Cloruri	mg/l	7.8	1.3	7.1
Nitriti	mg/l	<0.01	<0.01	<0.01
Nitrati	mg/l	4.0	1.8	10.7
Fosfati (in P)	mg/l	<0.01	<0.01	<0.01
Solfati	mg/l	41.4	60.4	20.3
Caratterizzazione		poco aggressiva / dolce	poco aggressiva / mediamente dura	equilibrio / dolce
Conformità alla legge		conforme	conforme	conforme

Vi informiamo che l'acqua distribuita sul territorio comunale proviene in parte dalle sorgenti (circa il 65% a dipendenza delle condizioni meteorologiche) e in parte dalla falda (circa il 35%). La parte alta del paese (zona Boschetti) situata sopra la via Masma è invece fornita unicamente con acqua di sorgente.

Per quanto concerne la potabilità dell'acqua, vengono effettuati controlli regolari più volte all'anno. I relativi dati sono pubblicati agli albi comunali e sul sito www.manno.ch.

**Divertimanno
Insieme**

Sabato 27 agosto, giornata di tempo splendido, si è svolta quella che consideriamo ormai tutti la festa del paese e soprattutto della popolazione di Manno: Divertimanno Insieme.

Il clima mite ha favorito una buona affluenza di partecipanti e pubblico, sia durante la giornata di giochi e sport, sia la sera per la cena in piazza Bironico. Eccovi una panoramica di istantanee della lunga giornata di divertimento.

Dai piccolini che si cimentano in giochi di destrezza proposti dalla Società Federale Ginnastica di Manno, ai vincitori della coppa del Torneo di calcio, passando per i giovani "ultras" di Via Vignascia.



Un grazie alle Società sportive, ricreative, culturali e a tutti i collaboratori per la disponibilità.



*Seconda edizione,
con grande successo,
del Torneo di pallavolo.*



*Gli amici cuochi
della Società carnevale
Pecciavalle
alle prese con Pulènta,
fasöo e mortadèla.*



*Attenti al trucco del mago
“Freddy Magic”.*



*I premiati del gioco
“Passi sui sassi”.*

**Divertimanno
Inoltre**

Atmosfere “swing” nella Sala Aragonite sabato 16 settembre con un collettivo di tutto rispetto. Capitanata dal trombettista Francesco Formenti, la Swing Factory ci ha deliziati proponendo molti intramontabili pezzi della tradizione swing americana dell’immediato dopoguerra.

La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con il Circolo di cultura del Medio Veduggio.



Divertimanno Festival

La seconda edizione della Rassegna di teatro dei bambini si è svolta alla Sala Aragonite dal 17 al 19 ottobre 2006.

Anche quest'anno gli spettacoli proposti dagli allievi delle scuole (Cadro, Manno-Gravesano, Monte Carasso, Neggio, Ponte Capriasca-Origlio) sono stati di buon livello. Il pubblico, composto da allievi di altre scuole elementari provenienti da tutto il Cantone, ha risposto numeroso e il tutto esaurito hanno registrato anche i workshop di teatro "palestra vocale", "nei panni dell'attore", "le emozioni", guidati da professionisti del settore.



La novità di quest'anno sono stati i seminari di teatro proposti ai docenti di scuola dal direttore artistico del Festival Federico Caprara; agli stessi ha preso parte un nutrito gruppo di maestri entusiasti.

Lo spettacolo "A pancia in su" della Compagnia del Teatro del Piccione di Genova, ha coronato la manifestazione con una pièce apprezzata da tutti.

**Incontro
con i diciottenni**

Durante il mese di novembre il Municipio ha incontrato le giovani e i giovani diciottenni del comune.

Come consuetudine abbiamo visitato un'azienda che opera nella regione. Quest'anno è stato scelto l'aeroporto di Lugano-Agno e accompagnati dal direttore signor Patrick Montalbetti e dal capo dei pompieri aeroportuali signor Lorenzo Ravasi i giovani hanno potuto farsi un'idea della quantità di professioni che una struttura come questa può offrire.

Terminata la visita, con una pizza fumante sul piatto, abbiamo trascorso altre due ore discutendo sulla loro entrata a pieno titolo nella società civile, sul funzionamento del Comune e anche sulle aspirazioni dei nostri giovani ospiti.

**Natale a Casa Porta**

L'appuntamento per scambiare gli auguri di Natale sarà ancora una volta nella speciale atmosfera di Casa Porta

giovedì 21 dicembre 2006 alle ore 18.30

Ci auguriamo di incontrarvi numerosi.





Buone feste a tutti